



## UN RAGIONAMENTO CHE CAPIREBBE ANCHE IL PIÙ DURO DEGLI IMPRENDITORI.

### Un sindacato moderno in una moderna economia.

Anche il più duro ed agguerrito degli imprenditori sa quale ruolo decisivo hanno avuto i sindacati nella dialettica democratica del nostro Paese.

E sa anche che risultati importanti ed ambiziosi si sono raggiunti solo attraverso un confronto serio tra rappresentanti credibili: gli imprenditori da una parte, i sindacati dall'altra.

Sindacati confederali che per essere interlocutori all'altezza si sono attrezzati e modernizzati di pari passo con lo sviluppo e la modernizzazione dell'economia.

L'obiettivo: sindacati più democratici, più forti, non burocratici, capaci di rappresentare al meglio lavoratrici e lavoratori, capaci di divenire sindacato unitario.

Sindacati dei diritti e della solidarietà, al di là di interessi egoistici e corporativi, impegnati a risolvere le questioni cruciali

per l'economia del nostro Paese: occupazione e sviluppo.

E' una sfida che ha bisogno di intelligenza, forza ed energie. Quelle energie che il referendum vuole colpire.

**Per confrontarsi ad armi pari: risorse umane e risorse economiche.** In una moderna economia qualunque soggetto per potersi confrontare alla pari ha bisogno di risorse. Risorse umane qualificate, risorse economiche certe.

L'articolo 26 dello Statuto dei Lavoratori garantisce due diritti del lavoratore: di versare liberamente il suo sindacato i contributi del sindacato; di riscuotere le contribuzioni attraverso una trattenuta sul salario del lavoratore.

Obbliga infine il datore di lavoro a raccogliere le contribuzioni dei lavoratori.

L'entità della contribuzione è scritta sulla busta paga. L'iscrizione è totalmente libera. Il lavoratore può comunicare al suo

datore di lavoro la disdetta della sua iscrizione, che può avvenire in qualsiasi momento. Dunque la trattenuta sul salario è un modo trasparente, certificato e razionale di reperimento delle risorse finanziarie. La norma attuale si può migliorare stabilendo la scadenza della delega ad ogni rinnovo del contratto.

La nuova legge poteva già esserci, ma alla Camera la destra lo ha impedito.

### Indebolire il sindacato indebolisce la democrazia.

Anche il più duro degli imprenditori lo capirebbe: colpire la credibilità dei sindacati confederali significa moltiplicare le conflittualità, togliere serietà e credibilità al confronto tra le parti. Per questo il 11 giugno chiediamo di votare no al referendum sulle trattenute sindacali (scheda n° 7, verde chiaro). Perché indebolire i sindacati in realtà significa indebolire la correttezza di una democrazia.

**SINDACATO PIÙ DEBOLE, DEMOCRAZIA PIÙ FRAGILE. VOTA NO. I PARLAMENTARI DEL PDS**

